

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio 2016 del Club Alpino Italiano

Il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2016, è stato sottoposto all'esame di questo Collegio da parte del Comitato Direttivo Centrale, nella forma composta dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione. Il bilancio evidenzia fedelmente i risultati derivanti dalle scritture contabili ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Dall'esame dei dati 2016 si rilevano le seguenti voci di bilancio sintetiche:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	(euro)
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	318.349
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.766.109
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	33.650
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.188.108
ATTIVO CIRCOLANTE	
RIMANENZE	236.869
CREDITI	1.814.972
DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.355.416
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.407.257
TOTALE RATEI E RISCONTI	36.404
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>12.561.769</u>

PASSIVO	(euro)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.576.536
FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.667.815
TRATTAMENTO DI FINE RAPP.SUBORDINATO	576.630
TOTALE DEBITI	3.130.325
TOTALE RATEI E RISCONTI	32.785
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>12.561.769</u>

Il Conto Economico si compendia nei seguenti risultati finali:

CONTO ECONOMICO	(euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.583.467
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisto di materie prime, merci e accessori	117.337
Servizi	12.179.540
Godimento beni di terzi	13.836
Costo del personale	702.502
Ammortamenti e svalutazioni	363.513
Variazioni delle rimanenze	20.942
Accantonamenti per rischi	0
Oneri diversi di gestione	130.856
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	13.528.526
DIFFERENZA TRA VALORE e COSTI DELLA PRODUZIONE	54.941
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(6.202)
SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	48.739
Imposte sul reddito d'esercizio	34.329
UTILE DELL'ESERCIZIO	14.410

In relazione alla documentazione contabile esaminata, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che il bilancio dell'esercizio 2016, nella formulazione proposta dal Comitato Direttivo Centrale, trova fondamento e riscontro nelle scritture contabili delle quali ha constatato, nel corso delle riunioni periodiche, la tenuta e la regolarità nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

I criteri utilizzati, a giudizio del Collegio, non hanno comportato iscrizioni di valutazioni superiori a quelle indicate dall'art. 2426 del C.C., né è stata utilizzata la deroga prevista dall'art. 2423, comma 4, e dall'art. 2423-bis, comma 2 del C.C. non essendosi verificati fatti eccezionali di rilievo.

In particolare, per le immobilizzazioni immateriali, si evidenzia quanto segue:

- la voce "nuova piattaforma sociale" pari ad Euro 572.579 (nel 2015 Euro 513.738.-) è costituita dai costi inerenti il progetto di riorganizzazione della struttura

informativa dell'Ente e della nuova piattaforma di tesseramento. Nel corso dell'esercizio 2016 tale voce è stata incrementata dal costo della funzionalità entrata a regime nel corso dell'anno inerente l'integrazione nella Piattaforma di Tesseramento dei moduli Titolati e Qualificati per Euro 48.959.-;

- nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari ad Euro 23.387.-, diminuita rispetto l'esercizio precedente di Euro 20.021.-, sono inseriti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per la realizzazione della funzionalità inerente il "Profilo on line del Socio", la cui entrata in funzione è prevista per i primi mesi dell'anno 2017;

Per quanto riguarda le rimanenti poste dell'attivo e del passivo di bilancio si fa presente che:

- i crediti, voce II pari ad Euro 1.591.247.- (nel 2015 Euro 2.374.216.-), registrano un decremento complessivo di Euro 782.969.- rispetto l'esercizio precedente. In particolare i crediti verso clienti, pari ad Euro 1.127.047.-, sono composti principalmente da crediti verso le sezioni per Euro 792.103.- (nel 2015 Euro 1.675.890.-) al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 50.761.-, di cui Euro 56.395.- (nel 2015 Euro 161.272.-) relativi a somme anticipate dall'Ente alle Sezioni per il Bando efficientamento energetico come specificato nella nota integrativa. La restante parte dei crediti è costituita principalmente da crediti diversi per Euro 334.944.-.

Si segnala l'incremento di Euro 35.000.- del fondo svalutazione crediti istituzionali per far fronte a presumibili rischi di insolvenza ed inesigibilità.

Le disponibilità liquide registrano un incremento di Euro 1.706.523.- di cui Euro 155.862.- dovuto alle somme raccolte e accreditate sul Deposito bancario "CAI per il Nepal", Euro 172.324.- dovuto alle somme raccolte e accreditate sul Deposito bancario "CAI per il sisma dell'Italia Centrale" ed Euro 1.478.339 per incremento disponibilità in Banca d'Italia conseguente alla riscossione dei crediti.

I debiti verso fornitori includono il debito verso Assicurazioni per Euro 716.893.- relativo al saldo dei premi per le varie polizze sottoscritte dal Club Alpino Italiano, e per Euro 196.060.- relativo al debito verso il CNSAS per il saldo del contributo per le attività svolte nel 2016.

Il Fondo per rischi ed oneri registra un decremento di Euro 19.236.- relativo ai rimborsi dei sinistri di responsabilità civile in franchigia.

Si evidenzia inoltre che il fondo di trattamento di fine rapporto, dopo l'accantonamento relativo all'esercizio 2016 pari ad Euro 28.557.- e all'utilizzo per Euro 5.265.-, ammonta ad Euro 576.630.- e risulta conforme alle disposizioni vigenti.

Il Valore della Produzione ammonta ad Euro 13.583.467, in aumento di Euro 1.091.378.- rispetto all'anno precedente.

I contributi associativi e gli altri ricavi ammontano ad Euro 8.081.095.-, e registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 92.776.-, mentre i contributi in conto esercizio sono aumentati di Euro 1.096.874.- relativi principalmente allo stanziamento del contributo da parte del MIBACT di Euro 999.996.- a favore del CAI per le proprie attività.

I Costi della Produzione, pari a Euro 13.528.526, sono aumentati rispetto a quelli dell'esercizio precedente per un importo pari ad Euro 1.100.174.-.

Il Conto Economico chiude, quindi, con un utile, dopo le imposte, di Euro 14.410.-.

Il Collegio prende atto che l'Ente a completamento di quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile, ha provveduto ad allegare il prospetto di "Rendiconto Finanziario" redatto secondo i criteri definiti dall'OIC 10 ed il Conto economico riclassificato redatto in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 91/2011, decreto MEF 27.03.2013, nonché l'indice annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del DPCM del 22/09/2014 e il prospetto di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014.

In particolare si segnala che per l'anno 2016 l'indice annuale risulta essere pari a - 14,63, essendo i pagamenti effettuati in media prima della loro scadenza.

Per quanto concerne il Conto consuntivo in termini di cassa e il Rapporto dei risultati – entrambi previsti dal medesimo D. Lgs. n. 91/2011 - si segnala che tali documenti non sono stati redatti poiché l'amministrazione vigilante non ha fornito a quella vigilata, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 12.12.2012, e così come anche indicato nella circolare MEF n. 13/2015, le opportune indicazioni per la loro redazione.

Durante l'anno 2016, il Collegio ha partecipato alle riunioni degli organi sociali vigilando sulle delibere assunte a norma di Legge, oltre che sul rispetto delle disposizioni Statutarie.

Con riferimento al contenuto ed ai criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati, il Collegio conferma quanto riferito dal Comitato Direttivo Centrale nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ricordando che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai componenti del Comitato Direttivo Centrale del Club Alpino Italiano, mentre è del Collegio il giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

L'esame è stato condotto secondo i principi di controllo contabile stabiliti per gli enti dotati di personalità giuridica pubblica e tenuto conto del regolamento contabile dell'ente. In conformità ai predetti principi, il controllo è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi documentali a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Il Collegio ritiene che le disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio siano compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta, perciò non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex-art. 2423, IV comma del Codice Civile.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-bis del Codice Civile e dall'articolo 14 del D.lgs. 39/2010, il Collegio dei Revisori dei conti, esprime il proprio giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Il Collegio segnala che la somma accantonata, come da nota MEF del 18.12.2015 prot. 97784, pari ad Euro 37.217,45 relativa ai consumi intermedi dell'anno 2012, risulta ancora appostata nel "fondo Legge 07/08/2012 n° 135" in attesa che venga comunicato all'Ente il capitolo di bilancio sul quale effettuare il versamento.

Per quanto sopra esposto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come adottato dal Comitato Direttivo Centrale.

Milano, 10 marzo 2017

I Revisori dei Conti

F.to Umberto Andretta, Presidente

F.to Giancarlo Colucci, Revisore

F.to Marcello Tinti, Revisore

F.to Paolo Grilli, Revisore